8 marzo 2000. Viene approvata la legge sui congedi parentali e i tempi delle città

Categoria: Agenda
Pubblicato: Giovedì, 09 Marzo 2023 13:38
Redazione POP.ACLI

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 13 marzo 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 8 marzo 2000, n. **53.**

Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città . . . . . Pag. 3

Ministero dei trasporti e della navigazione

DECRETO 3 marzo 2000.

Ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano . . . . . Pag. 24

L'8 marzo del 2000 vie approvata la legge 53, Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città...

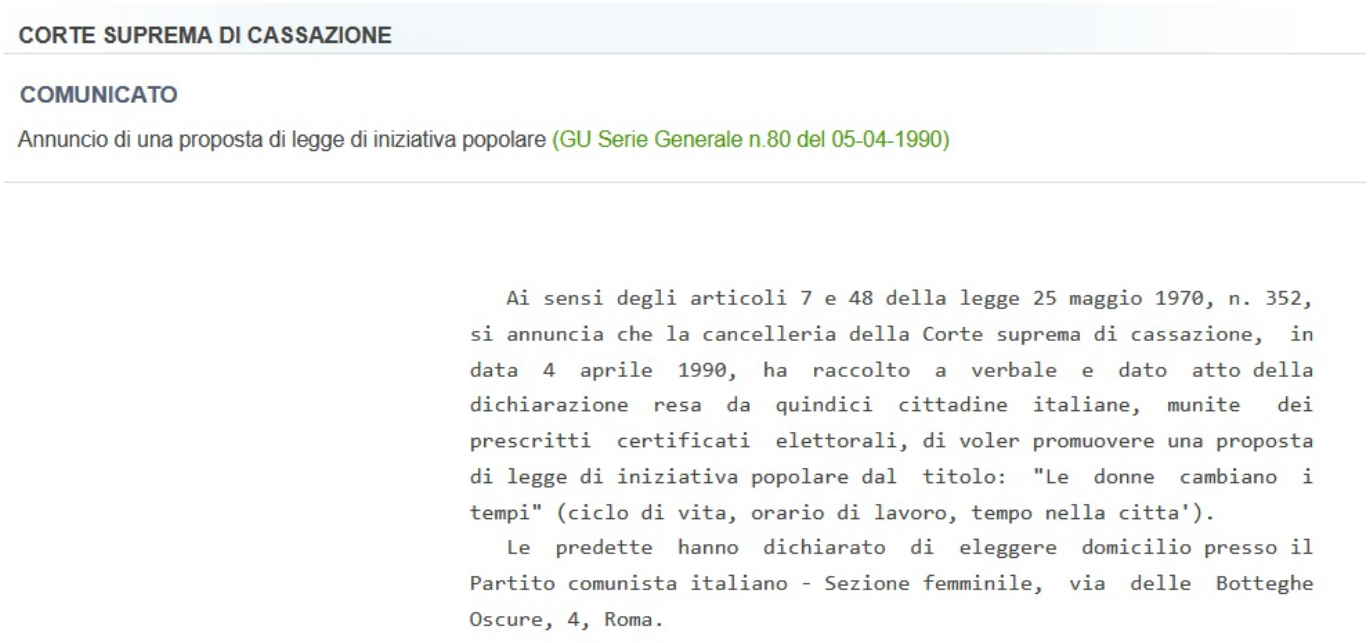
Come recita l'Art. 1, «**La presente legge promuove un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione**, mediante:
a) l'istituzione dei **congedi dei genitori** e l'estensione del sostegno ai genitori di soggetti portatori di handicap;
b) l'istituzione del **congedo per la formazione continua** e l'estensione dei congedi per la formazione;
c) il **coordinamento dei tempi di funzionamento delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale**.».

«ONOREVOLI SENATORI. – L'aspettativa del paese nei riguardi di questo provvedimento è grande: per il percorso che ha avuto, le speranze che ha suscitato, l'impostazione strategica che ha assunto. Esso rappresenta indubbiamente un momento alto della politica di riforme

Phoca PDF

avviata dal Parlamento che coglie e dà risposte alle trasformazioni della società, del mondo produttivo e dei bisogni degli uomini e delle donne del nostro paese...». Così, nel dicembre 1999, la relatrice Piloni introduce la sua relazione al Senato sul testo di quella che sarebbe diventata la legge 53 del 2000; un testo già approvato dalla Camera e derivante dall'unificazione di numerosi disegni di legge di iniziativa parlamentare e anche governativa (si veda, in quest'ultimo caso, il Ddl presentato il 3 marzo 1998 dal presidente del Consiglio dei Ministri Romano Prodi e dal Ministro per la solidarietà sociale Livia Turco).

In realtà, il Paese - nel caso di questa legge - ha dovuto aspettare oltre un decennio. La legge 53, dell'8 marzo 2000, fu infatti preceduta da una **proposta di legge di iniziativa popolare "Le donne cambiano i tempi"** promossa dalle donne del PCI e che, in pochissimi mesi, raccolse oltre 300.000 firme.



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

COMUNICATO

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare (GU Serie Generale n.80 del 05-04-1990)

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 4 aprile 1990, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da quindici cittadine italiane, munite dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: "Le donne cambiano i tempi" (ciclo di vita, orario di lavoro, tempo nella citta').

Le predette hanno dichiarato di eleggere domicilio presso il Partito comunista italiano - Sezione femminile, via delle Botteghe Oscure, 4, Roma.

Fu sostenuta da Nilde Iotti allora Presidente della Camera e dal Ministro del Lavoro Tina Anselmi e fu esaminata dalla Commissione Lavoro della Camera nel corso della decima legislatura.

Phoca PDF

Categoria: Agenda
Pubblicato: Giovedì, 09 Marzo 2023 13:38
Redazione POP.ACLI

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA POPOLARE

Presentata il 9 ottobre 1990

Ciclo di vita, orario di lavoro, tempo nella città

ONOREVOLI DEPUTATI ! — La proposta di legge d'iniziativa popolare per cambiare i tempi nasce dall'ascolto di tante esperienze di vita delle donne e dall'elaborazione e ricerca accumulata da gruppi di studiose. Sono quindi proposte nate da un lavoro di ricerca, di studio, di incontro, di riflessione tra donne sulla loro vita quotidiana.

Con tale proposta ci proponiamo di investire le istituzioni, il Governo, la vita politica e sindacale con la concretezza della vita quotidiana così drammaticamente trascurata ed ignorata nell'agenda politica italiana.

Scegliere di coinvolgere il Parlamento in questo momento, in una fase di crisi delle istituzioni e di restrizione degli spazi per la battaglia democratica è una scelta consapevole e motivata.

Siamo, infatti, convinte che non resti altro che uno spazio marginale alle donne se non si assume come parte del progetto di affermazione della libertà femminile la conquista di una democrazia non condizionata da una ristretta cerchia di corporazioni e dallo scambio di reciproche convenienze tra centri di potere e settori forti della società. Chi ha condotto in questi anni la danza del neoliberismo non ha solo ripristinato la signoria del profitto ma ha svuotato i poteri democratici e ridotto i personaggi capaci di condizionare la scena politica. Contrastare questa tendenza è possibile solo se i soggetti non corporativi interessati a una libertà piena, come sono le donne, mettono in gioco tutta la loro forza. Non per sacrificarla ad una causa superiore ma per farla diventare vincente.

Certo, non crediamo che i modi di pensare ed i comportamenti della sfera privata cambino per decreto ma sappiamo che – se verrà approvata la nostra proposta – potrà sostenere cambiamenti sociali ed individuali altrimenti impossibili.

Il iter comunque si interruppe per perfezionarsi dopo ben dieci anni.

Per saperne di più, rinviamo alla **scheda redatta da Livia Turco** nel volume **"Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia"**, Fondazione Nilde Iotti, 2012

Phoca PDF

8 marzo 2000. Viene approvata la legge sui congedi parentali e i tempi delle città

Categoria: Agenda
Pubblicato: Giovedì, 09 Marzo 2023 13:38
Redazione POP.ACLI

Phoca PDF